

Parrocchia San Pietro di Castello d'Argile

VITA
tel. 051-97.70.26

INSIEME
e-mail: parrocchia.argile@gmail.com

17marzo2019 – II° domenica di Quaresima – C –

Prima Lettura Gn 15,5-12.17-18

Dal libro del Gènesi

In quei giorni, Dio condusse fuori Abram e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle» e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza». Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia.

E gli disse: «Io sono il Signore, che ti ho fatto uscire da Ur dei Caldei per darti in possesso questa terra». Rispose: «Signore Dio, come potrò sapere che ne avrò il possesso?». Gli disse: «Prendimi una giovenca di tre anni, una capra di tre anni, un ariete di tre anni, una tortora e un colombo».

Andò a prendere tutti questi animali, li divise in due e collocò ogni metà di fronte all'altra; non divise però gli uccelli. Gli uccelli rapaci calarono su quei cadaveri, ma Abram li scacciò.

Mentre il sole stava per tramontare, un torpore cadde su Abram, ed ecco terrore e grande oscurità lo assalirono.

Quando, tramontato il sole, si era fatto buio fitto, ecco un braciere fumante e una fiaccola ardente passare in mezzo agli animali divisi. In quel giorno il Signore concluse quest'alleanza con Abram: «Alla tua discendenza io do questa terra, dal fiume d'Egitto al grande fiume, il fiume Eufrate».

Salmo Responsoriale Dal Salmo 26
Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Il Signore è mia luce e mia salvezza: * di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita: * di chi avrò paura?

Rit.

Ascolta, Signore, la mia voce. * Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!

Il mio cuore ripete il tuo invito: * «Cercate il mio volto!».

Il tuo volto, Signore, io cerco.

Rit.

Non nascondermi il tuo volto, * non respingere con ira il tuo servo.

Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, * non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

Rit.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore * nella terra dei viventi.

Spera nel Signore, sii forte, * si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

Rit.

Seconda Lettura Fil 3,17-4,1

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, fatevi insieme miei imitatori e guardate quelli che si comportano secondo l'esempio che avete in noi. Perché molti – ve l'ho già detto più volte e ora, con le lacrime agli occhi, ve lo ripeto – si comportano da nemici della croce di Cristo. La loro sorte finale sarà la perdizione, il ventre è il loro dio. Si vantano di ciò di cui dovrebbero vergognarsi e non pensano che alle cose della terra.

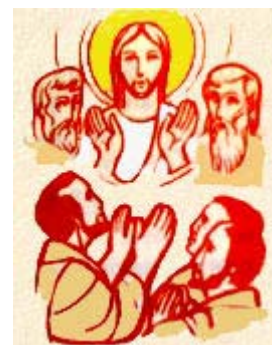
La nostra cittadinanza infatti è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che egli ha di sottomettere a sé tutte le cose. Perciò, fratelli miei carissimi e tanto desiderati, mia gioia e mia corona, rimanete in questo modo saldi nel Signore, carissimi!

Canto al Vangelo Mc 9,7

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre:
«Questi è il mio Figlio l'amato: ascoltatelo».

Lode e onore a te, Signore Gesù.



✠ Vangelo Lc 9,28b-36

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elìa, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme.

Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui.

Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elìa». Egli non sapeva quello che diceva.

Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!».

Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

Appuntamenti della settimana

Orario Confessioni: Sabato ore 9,30 - 12,00 16.30 - 17.30

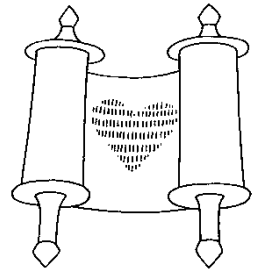
Domenica ore 07,30-8,00; 10,30-11

o per appuntamento, contattando il parroco (3398939830)

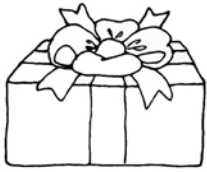
- Domenica 17; **SS. Messe ore 8,00 – 11,00**
ore 16,00 Via Crucis
- Lunedì 18; ore 18,30 S. Messa
- Martedì 19; ore 18,30 S. Messa
ore 21,00 Centri d'Ascolto della Parola di Dio
- Mercoledì 20; ore 09,30 AMA-AMARCORD- Gruppo Arcobaleno
ore 18,30 S. Messa
ore 19,45 **Alpha youth**, percorso di evangelizzazione per
adolescenti e giovani
ore 21,00 Centri d'Ascolto della Parola di Dio
- Giovedì 21; **ore 10,00 Adorazione**
ore 18,30 S. Messa
ore 21,00 Film rassegna: "NELLE TUE MANI".
- Venerdì 22; ore 06,30 S. Messa
ore 09,30 Gruppo Arcobaleno
ore 15,30 Torneo di Ping Pong e biliardino al campetto
Venerdì del Crocifisso a Pieve di Cento
ore 20,30 Rosario
ore 21,00 S. Messa
- Sabato 23; ore 9,00 S. Messa
ore 14,30 Gruppo ACR di II e III elementare
ore 14,30 Scuola Materna: incontro genitori per organizza-
zione ritiri dei bambini di 2^a e 3^a elementare.
- Domenica 24; **SS. Messe ore 8,00 – 11,00**
ore 16,00 Via Crucis

Cosa dice di Dio e di me stesso questo vangelo?

Gesù è il punto di arrivo del lungo rapporto di Dio con gli uomini, è l'apice del desiderio di Dio di legarsi all'umanità. Noi siamo i testimoni della bellezza e dello splendore di Dio e della sua volontà di salvezza.



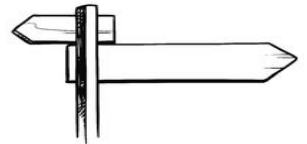
Cosa mi dona?



Mi dona di vedere lo splendore sul volto di Gesù, facendomi capire che la croce di Gesù è lo splendore dell'amore. Mi dona la certezza che la via di Gesù è quella giusta.

Cosa mi chiede?

Mi chiede di mettermi in ascolto di Gesù e della sua parola anche quando mi dice cose che mi spaventano e mi chiedo di convertire le mie categorie e i miei pensieri.



Preghiera

Signore Gesù,
quando ci parli della tua croce
abbiamo paura e ci spaventiamo,
ma tu ci mostri che non è la via della morte
ma dello splendore massimo dell'amore.
Illuminaci con la tua gloria
Avvolgi le nostre paure e i nostri timori
Con lo splendore della tua amorevolezza.
Risvegliaci
quando non riusciamo
a tenere fisso lo sguardo su di te
e ci addormentiamo,
annoiati di noi stessi o inebriati di miserie.
Fa che possiamo ascoltarti
fidandoci che tu cammini avanti a noi
e che ci sveli sempre la volontà.
Amen